



ALLEGATO

"A"

ALLA DELIBERA N°

1510

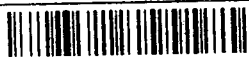
DEL

29 DIC. 2015

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNAASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALEDirezione Generale della Sanità
Servizio Prevenzione

Prof.

Cagliari,

Il presente allegato è com-
posto di n° 3 fogli
di n° 3 pagine.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Ing. Massimo Masia)Trasmessa via PEC **OK**Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità
Prot. Uscita del 06/11/2014
nr. 0026920
Classifica XV.12.2
12-01-00Ai Direttori Generali
delle ASL della Sardegna
LORO SEDIAi Direttori Generali
delle Aziende Ospedaliere Universitarie di Cagliari e Sassari
LORO SEDIAl Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera Brotzu
SEDEAi Responsabili delle Centrali Operative del 118
di Cagliari e Sassari
LORO SEDIAi Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL
LORO SEDIAl Direttore della U.O. di malattie infettive
dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari
SEDEAl Direttore della U.O. di malattie infettive
del P.O. SS. Trinità - ASL n. 8 Cagliari
SEDEAi Direttori dei Servizi di Igiene e sanità pubblica delle ASL
LORO SEDIAi Componenti del Gruppo di Lavoro per la stesura del protocollo
operativo regionale Ebola
dott. Mario Manca - AOU di Sassari
prof.ssa Maria Stella Mura - AOU di Sassari
dott. Sandro Piga - ASL n. 8 di Cagliari
dott.ssa Silvana Tilocca - ASL n. 8 di Cagliari
dott. Fiorenzo Delogu - ASL n. 1 di Sassari
dott. Giorgio Carlo Steri - ASL n. 8 di Cagliari
dott. Carlo Giuseppe Prasciolu - ASL n. 8 di Cagliari
dott. Piero Delogu - C.O. 118 di Sassari
LORO SEDI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**Oggetto: Malattia da Virus Ebola (MVE) – trasmissione del Protocollo operativo regionale di cui alla determinazione n. 1228 del 29/10/2014. Disposizioni attuative.
Convocazione riunione per il 13/11/2014.**

Si trasmette, in allegato, la determinazione n. 1228 del 29/10/2014 con la quale è stato adottato il Protocollo operativo regionale per la gestione degli eventuali contatti e casi sospetti di Malattia da Virus Ebola nel territorio regionale, ed è stata definita l'organizzazione deputata al coordinamento di tutti gli attori sanitari coinvolti nella fase di emergenza, mediante l'istituzione di apposite Unità di Crisi, una di livello regionale, e due di livello locale, presso le ASL di Sassari e di Cagliari, nei cui territori insistono i reparti di malattie infettive di riferimento regionale, nonché le sedi delle Centrali operative del 118.

Al fine di rendere pienamente operativo il sistema di risposta all'emergenza delineato nel provvedimento in argomento, è necessario ed improcrastinabile provvedere, con urgenza, all'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), previsti dalle disposizioni nazionali, e delle attrezzature per il trasporto in sicurezza dei pazienti da parte del Servizio 118 (barelle di alto biocontenimento), nonché procedere celermente alla formazione del personale sanitario prevista dall'articolo 8 della determinazione in oggetto.

DPI

Con riferimento ai DPI di 1° livello, è richiesto a ciascun Direttore Generale in indirizzo (ivi compresi i Direttori Generali dell'A.O. Brotzu e dell'AOU di Cagliari, entrambe sede di Pronto Soccorso) di procedere ad una ricognizione delle scorte in dotazione e provvedere, sulla base del fabbisogno stimato, alle ulteriori acquisizioni.

Per quanto concerne i DPI di 2° livello, è dato mandato ai Direttori Generali delle ASL di Sassari e di Cagliari di provvedere all'acquisto dei medesimi sulla base del fabbisogno definito in collaborazione con i responsabili del reparto di malattie infettive e della Centrale Operativa del 118 di riferimento per la specifica area territoriale, considerato che dette dotazioni dovranno essere utilizzate dal personale sanitario operante in detti contesti. I medesimi Direttori Generali (ASL di Sassari e di Cagliari) devono dotare il Servizio del 118 di riferimento della barella di alto biocontenimento da collocare nell'ambulanza destinata al trasporto di eventuali casi sospetti verso il reparto di malattie infettive individuato.

L'avvio delle predette procedure di acquisizione, che dovrà avvenire nell'immediato, sarà tempestivamente comunicato a questa Direzione Generale.

Formazione.

Le ASL di Sassari e di Cagliari, sulla base del disposto di cui all'articolo 8, comma 1, della determinazione n. 1228 del 29/10/2014, in qualità di ASL capofila, sono chiamate ad organizzare la formazione di 1° livello destinata al personale sanitario individuato nel medesimo comma.

La ASL di Sassari deve, pertanto, realizzare, in collaborazione con la AOU di Sassari, i corsi di formazione di 1° livello per il personale del reparto di malattie infettive di riferimento per l'area, per il personale del laboratorio di afferenza del predetto reparto, nonché per il personale operante nel Servizio 118, nei Pronto soccorso e nel Servizio di Igiene e sanità pubblica, della medesima ASL e delle seguenti ASL associate:

ASL di Olbia, ASL di Nuoro, ASL di Lanusei. Deve altresì essere formato il personale impegnato nell'attività di emergenza-urgenza della AOU di Sassari.

La ASL di Cagliari deve realizzare i corsi di formazione di 1° livello per il personale del reparto di malattie infettive di riferimento per l'area, per il personale del laboratorio di afferenza del predetto reparto, nonché per il personale operante nel Servizio 118, nei Pronto soccorso e nel Servizio di Igiene e sanità pubblica, della medesima ASL e delle seguenti ASL associate:

ASL di Oristano, ASL di Sanluri, ASL di Carbonia. Deve altresì essere formato il personale dei Pronto soccorso della AO Brotzu e dell'AOU di Cagliari.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Il Direttore Sanitario di ciascuna ASL/AO associata, garantirà il necessario coordinamento con l'Azienda capofila di riferimento, al fine di individuare il personale da formare.

Il calendario dei corsi di 1° livello, che dovranno svolgersi, al più tardi, entro il corrente mese di novembre, sarà tempestivamente comunicato a questa Direzione Generale.

Inoltre, ciascuna ASL deve organizzare, sulla base del disposto di cui all'articolo 8, comma 2, della determinazione n. 1228 del 29/10/2014, la formazione a cascata rivolta al personale individuato nel medesimo comma.

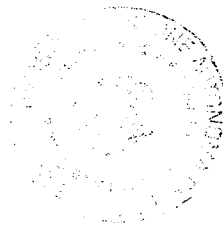
Il calendario dei corsi di 2° livello, che dovranno svolgersi, al più tardi, entro il mese di dicembre 2014, sarà tempestivamente comunicato a questa Direzione Generale.

Al fine di illustrare e condividere i contenuti del Protocollo operativo regionale, è convocata una riunione presso lo scrivente Assessorato, in via Roma 223, 4° piano, per il giorno **13/11/2014, alle ore 11**.

Si chiede pertanto ai Direttori Generali in indirizzo di garantire la partecipazione alla predetta riunione dei Direttori Sanitari di Azienda, dei responsabili delle UO di malattie infettive di riferimento regionale, dei responsabili dei laboratori di afferenza dei predetti reparti, dei direttori delle Centrali operative del 118, dei responsabili dei Servizi di Igiene e sanità pubblica, nonché dei componenti del Gruppo di Lavoro per la stesura del Protocollo operativo regionale Ebola.

Il Direttore Generale della Sanità
Dott. Giuseppe Maria Sechi

PRT/resp.sett. 4.1
MT/dir Serv. Prev.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1510 DEL 29 DIC. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonella Carreras Dott. Pier Paolo Pani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu